

7 gennaio 2023 15:17

Prezzi alimentari ancora in ribasso a dicembre. Fao

di [Redazione](#)

I prezzi alimentari mondiali sono scesi ulteriormente a dicembre e sono addirittura al di sotto del livello di un anno fa, dopo un 2022 caratterizzato da prezzi e inflazione in aumento, ha affermato venerdì l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO).

L'indice dei prezzi alimentari della FAO, che tiene traccia delle variazioni dei prezzi internazionali di un paniere di materie prime, chiude quindi il 2022 in calo rispetto all'anno precedente. Secondo l'agenzia delle Nazioni Unite con sede a Roma, i prezzi alimentari globali sono diminuiti per il nono mese consecutivo nel dicembre 2022, in calo dell'1,9% rispetto al mese precedente.

L'indice dei prezzi alimentari della FAO ha registrato una media di 132,4 punti a dicembre, "l'1% in meno rispetto al suo valore dell'anno precedente".

Tuttavia, per il 2022 nel suo complesso, "l'indice ha registrato una media di 143,7 punti, il 14,3% in più rispetto al valore medio del 2021", ha affermato la FAO.

Prezzi del riso in aumento

"È un bene che i prezzi del cibo si stiano calmando dopo due anni molto volatili", ha affermato Máximo Torero, capo economista della FAO, aggiungendo che è essenziale "rimanere vigili e concentrarsi sulla riduzione dell'insicurezza alimentare" nel mondo.

L'indice dei prezzi degli oli vegetali, in calo del 6,7%, sta guidando questo calo mensile. Scende al livello più basso da febbraio 2021, poiché i prezzi degli oli di palma, soia, colza e girasole sono tutti scesi a dicembre.

"Le quotazioni petrolifere internazionali sono tutte diminuite a dicembre, riflettendo la debole domanda globale di importazioni e le prospettive di una produzione stagionale più elevata di olio di soia in Sud America, nonché i prezzi del greggio più bassi", ha affermato la FAO.

L'indice dei prezzi dei cereali è in calo dell'1,9% rispetto a novembre, a causa della maggiore disponibilità di frumento post-raccolta nell'emisfero australe e del calo dei prezzi mondiali del mais.

Sono invece aumentati i prezzi internazionali del riso, sostenuti dagli acquisti asiatici e dall'apprezzamento delle valute nei confronti del dollaro USA per i paesi esportatori.

Molte materie prime vicine ai record

"È importante rimanere vigili e continuare a concentrarsi sull'alleviare l'insicurezza alimentare globale poiché i prezzi alimentari globali rimangono a livelli elevati, con molte materie prime vicine ai massimi record e con l'aumento dei prezzi del riso e ancora molti rischi associati alle forniture future", ha aggiunto Torero. .

Nel frattempo, l'indice dei prezzi della carne è sceso dell'1,2% a dicembre rispetto a novembre, con prezzi globali più bassi di carne bovina e pollame che hanno superato i prezzi più alti della carne suina e ovina. I prezzi della carne suina sono aumentati a causa della forte domanda interna per le festività, soprattutto in Europa.

Nel frattempo, i prezzi dei prodotti lattiero-caseari sono aumentati dell'1,2% a dicembre, dopo cinque mesi consecutivi di calo. L'aumento dei prezzi internazionali del formaggio, che riflette condizioni di mercato più tese, ha spinto l'indice verso l'alto mensilmente, mentre le quotazioni internazionali del burro e del latte in polvere sono diminuite.

I prezzi mondiali del grano e del mais hanno raggiunto livelli record nel 2022

Anche l'indice dei prezzi dello zucchero è salito del 2,4% da novembre, principalmente a causa delle preoccupazioni per l'impatto delle cattive condizioni meteorologiche sui raccolti in India e dei ritardi nella frantumazione della canna da zucchero in Thailandia e Australia.

Questi annunci della FAO arrivano quando i prezzi medi dei prodotti alimentari nel 2022 sono stati significativamente più alti rispetto all'anno precedente. Questo, oltre ai forti aumenti nel 2021, ha catalizzato tensioni significative e preoccupazioni per la sicurezza alimentare per i paesi importatori di cibo a basso reddito.

I prezzi mondiali del grano e del mais hanno raggiunto livelli record durante l'anno. Il valore medio dell'indice dei prezzi degli oli vegetali per tutto il 2022 ha raggiunto un nuovo massimo, mentre i prezzi dei latticini e della carne hanno registrato i loro "livelli annuali più alti dal 1990".

(ONU-Info del 06/01/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)